
Aids-Hiv: Casa Rosetta, domani un webinar con Cauda e Sani per combattere lo stigma e promuovere l'accesso alle cure per tutti

In occasione della Giornata internazionale di lotta alla Hiv-Aids, domani l'Associazione Casa Rosetta di Caltanissetta, che ospita il Capitolo nazionale Issup-Italia, ha organizzato un webinar internazionale dal titolo "Sfide e opportunità dal trattamento dei disturbi da uso di sostanze", nel corso del quale "saranno presentati due tra i più rilevanti aspetti sul tema: la sfida dell'Aids nell'era post Covid-19 e i sintomi psichiatrici in persone che usano droghe": ad annunciarlo è Giorgio De Cristoforo, presidente dell'Associazione Casa Rosetta di Caltanissetta che ha tra le proprie strutture due comunità residenziali (a Caltanissetta e a Partinico) che accolgono i malati di Aids. Il webinar avrà come relatori Roberto Cauda, direttore del Dipartimento di Sicurezza e Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e direttore delle malattie Infettive dell'ospedale "A. Gemelli" di Roma, e lo psichiatra Gabriele Sani, professore associato di Psichiatria presso Dipartimento di Neuroscienze, Sezione di Psichiatria, alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma. L'incontro sarà aperto dai saluti del presidente Giorgio De Cristoforo e della coordinatrice del Capitolo nazionale Issup-Italia, Giovanna Garofalo. Animerà le due sessioni il giornalista Enrico De Cristoforo con attenzione alle domande e agli interventi provenienti dal pubblico, insieme a Pietro Cipolla, componente del team della comunicazione di Issup-Italia. La sessione sarà tradotta in simultanea dall'italiano all'inglese e viceversa proprio per consentire alla platea internazionale, proveniente dai 35 capitoli nazionali Issup presenti nel mondo, di seguire e di porre quesiti e domande ai relatori." "Il 21 novembre scorso, Casa Rosetta – conclude il presidente De Cristoforo – a seguito della positiva verifica delle attività svolte nel corso dei primi tre anni, ha confermato la disponibilità a ospitare per la seconda triennalità il capitolo nazionale Issup-Italia, condividendo con Issup-Global gli obiettivi formativi e di disseminazione delle conoscenze scientifiche sulla prevenzione e trattamento dei disturbi da uso di sostanze e della dipendenza patologica". Issup è un'organizzazione non governativa globale, no profit, nata per supportare lo sviluppo di una rete professionale per la prevenzione e il trattamento delle dipendenze patologiche; è stata creata ed è sostenuta con il contributo di alcune agenzie internazionali che operano nel campo delle tossicodipendenze come l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (Unodc); l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), l'Organizzazione degli Stati americani (Oas), l'Osservatorio europeo delle droghe e delle dipendenze e l'Unione africana. L'impegno di Casa Rosetta come soggetto ospitante del Chapter Italy di Issup (cioè riferimento nazionale per l'organizzazione internazionale) porta a compimento un'idea del fondatore don Vincenzo Sorce, che a Casa Rosetta, nell'opera contro le dipendenze da sostanze, è riuscito a creare comunità terapeutiche di alta e riconosciuta qualità professionale.

Gigliola Alfaro